

GRUPPO DI MIGLIORAMENTO ECM (FSC)

I DISTURBI DELL'UMORE NEL PAZIENTE ANZIANO

Dal prontuario terapeutico aziendale
al percorso di presa in carico del paziente

9 GIUGNO 2021

ore 08.30 / 15.00

WEB MEETING



I disturbi dell'umore (la depressione in particolare) sono oggi riconosciuti sia come fattore di rischio, sia come manifestazione prodromica delle demenze degenerative, malattia di Alzheimer in primis. Sintomi appartenenti alla costellazione depressiva, non necessariamente inquadrabili nelle rigide maglie categoriali del DSM-5 (*Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders dell'American Psychiatric Association*), appartengono quasi invariabilmente al quadro d'esordio delle demenze degenerative e possono anche anticipare i deficit della sfera cognitiva di alcuni anni, sotto forma di apatia, ritiro sociale, umore deflesso, irritabilità. La diagnosi di depressione nei pazienti anziani dementi è complicata da molti fattori, in particolare dal fatto che i due disturbi condividano alcuni sintomi (cognitivi, psicomotori e vegetativi), dal polimorfismo delle manifestazioni depressive lungo il decorso della malattia e dalla progressiva perdita, da parte del paziente, della capacità di riferire i propri sintomi. L'osservazione prolungata e l'uso di informazioni derivate sia dai pazienti sia dai familiari può migliorare la capacità del clinico di identificare la depressione nei pazienti dementi.

A rendere ulteriormente complessa la diagnosi di depressione nell'anziano contribuiscono molti fattori psicologici, relazionali e socio-ambientali: la rarefazione delle reti sociali, i lutti, la solitudine non voluta dei luoghi di cura, la deafferentazione sensoriale (quella dovuta a malattie degli organi di senso, in particolare vista e udito), l'embricarsi di sintomi fisici con quelli psicologici, la tendenza a mascherare questi ultimi con problemi somatici, la compresenza di patologie croniche, la disabilità, il combinarsi di deficit cognitivi con le fragilità che nell'età avanzata tendono ad accumularsi. Gli *stressor* a significato depressogeno più frequenti in età avanzata sono rappresentati dai problemi coniugali o familiari, che includono separazioni o difficoltà relazionali con i figli, il pensionamento e la perdita di ruolo sociale, nonché il cambio di residenza. La condizione più frequente in assoluto è la comparsa di una malattia fisica con conseguente disabilità, perdita dell'autonomia e della dipendenza. Secondo il DSM-5 i disturbi depressivi dell'anziano includono la depressione maggiore, il disturbo depressivo persistente (distimia), il disturbo depressivo indotto da sostanze/farmaci, il disturbo depressivo dovuto ad un'altra condizione medica, il disturbo depressivo altrimenti specificato, il disturbo depressivo senza specificazione. La caratteristica comune a tutti questi disturbi è la presenza di umore triste o di perdita d'interesse e piacere, accompagnato da modificazioni somatiche e cognitive che incidono in modo significativo sulla capacità di funzionamento dell'individuo. Le differenze tra essi consistono nella durata, nella distribuzione temporale o nella presunta etiologia.

Alla luce di quanto sopra, è stato costituito un Gruppo di Miglioramento che si configura come un gruppo fra pari i cui componenti operano congiuntamente con l'obiettivo di condividere criteri di costruzione e applicabilità di un Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA) di riferimento per l'ASL Città di Torino relativo ai numerosi farmaci a disposizione per il trattamento dei disturbi dell'umore nel paziente anziano. La finalità di questo lavoro è la razionalizzazione dei farmaci attualmente in uso in tutte le strutture di ricovero e cura a carattere geriatrico afferenti alla ASL Città di Torino (in particolare le Residenze Sanitarie per Anziani – RSA), richiamando criteri di appropriatezza clinica e sostenibilità economica dei trattamenti. Inoltre, il PTA così costruito e condiviso potrà divenire *driver* per la definizione sul territorio di riferimento di un percorso di presa in carico condiviso di questa tipologia di pazienti (se non di un vero e proprio PDTA), mettendo a sistema alcune criticità operative e proponendo alcune opportunità di miglioramento in termini di efficacia clinica ed organizzativa nell'ottica dell'incremento di qualità del servizio offerto al paziente.

Per partecipazione a gruppi di miglioramento si intendono attività per lo più multiprofessionali e multidisciplinari organizzate all'interno del contesto lavorativo con la finalità della promozione alla salute, del miglioramento continuo di processi clinico-assistenziali, gestionali o organizzativi, del conseguimento di accreditamento o certificazione delle strutture sanitarie. In essi l'attività di apprendimento avviene attraverso la interazione con un gruppo di pari con l'ausilio di uno o più Tutor/Coordinatori. L'attività svolta nell'ambito dei lavori del gruppo sarà documentata e potrà comprendere la revisione di processi e procedure sulla base della letteratura scientifica, dell'evidence based o degli standard di accreditamento, l'individuazione di indicatori clinici e manageriali, le discussioni di gruppo sui monitoraggi delle performance.

Nello specifico, l'obiettivo di questo Gruppo di Miglioramento è quello di attivare un percorso multiprofessionale e multidisciplinare volto a definire un Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA) di riferimento per l'ASL Città di Torino relativo ai numerosi farmaci a disposizione per il trattamento dei disturbi dell'umore nel paziente anziano e, successivamente, a definire sul territorio di riferimento un percorso di presa in carico condiviso di questa tipologia di pazienti (se non di un vero e proprio PDTA). Ogni membro del Gruppo, anche attraverso un lavoro individuale di ricerca e di reporting, darà il proprio contributo al lavoro che verrà prodotto, individuando i documenti e gli strumenti necessari per il raggiungimento dei migliori risultati attesi. Al termine dell'incontro è previsto un output finale, mediante una relazione specifica su quanto emerso durante l'incontro.



OBIETTIVI FORMATIVI DEL PROGETTO

Il progetto offre ai professionisti operanti presso la ASL Città di Torino la possibilità di attivare un percorso di formazione ECM con l'obiettivo di migliorare il modello clinico-organizzativo di presa in carico del paziente anziano affetto da disturbi dell'umore. Gli obiettivi formativi del progetto sono i seguenti:

- migliorare il percorso di presa in carico del paziente anziano affetto da disturbi dell'umore
- migliorare l'outcome clinico del paziente anziano affetto da disturbi dell'umore
- migliorare l'efficienza organizzativa aziendale
- migliorare la qualità di vita del paziente

RISULTATI ATTESI PER I PARTECIPANTI

Al termine del percorso formativo i partecipanti miglioreranno:

- le proprie competenze tecniche (linee Guida, strumenti di valutazione, update letteratura, etc)
- le proprie competenze organizzative (standardizzare il percorso di presa in carico del paziente anziano affetto da disturbi dell'umore)
- le proprie competenze di comunicazione / relazione con i pazienti al fine di aumentare l'empowerment dei pazienti.

PROGRAMMA

- 08.30 Introduzione e presentazione degli obiettivi del Gruppo
[A.M. Cotroneo](#), [P. Crosasso](#)
- 08.45 Il sottile confine fra demenze e disturbi dell'umore nel paziente anziano: i criteri di classificazione diagnostica [A.M. Cotroneo](#)
- 09.15 Le linee guida nazionali ed internazionali di diagnosi e trattamento dei disturbi dell'umore nel paziente anziano [G. Emanuelli](#)
- 09.45 La presa in carico dell'anziano fragile: modelli organizzativi a confronto [M. Massaia](#)
- 10.15 L'anziano fragile ed il ruolo del Farmacista a supporto dell'aderenza terapeutica [C. Cena](#), [G. Miglio](#)
- 10.45 Ottimizzazione del trattamento farmacologico: il ruolo di un Prontuario Terapeutico Aziendale aggiornato [P. Crosasso](#)
- 11.15 Criticità di carattere clinico-gestionale multiprofessionale e multidisciplinare nella gestione del paziente anziano con disturbi dell'umore
- Il punto di vista del Direttore Sanitario di RSA [F. Gissi](#), [G. Marzolla](#)
 - Il punto di vista del Farmacista Ospedaliero [G. Cinnirella](#), [F. Mastropiero](#), [C. Verlengo](#)
 - Il punto di vista del Coordinatore Infermieristico [C. Cerutti](#)
 - Continuità terapeutica Ospedale-Territorio:
il ruolo del Medico di Medicina Generale [G. Di Gravina](#)
- 12.15 *Pausa*
- 12.45 Proposta di un percorso per la presa in carico del paziente anziano con disturbi dell'umore nella ASL Città di Torino [A.M. Cotroneo](#), [P. Crosasso](#)
- 13.15 Discussione strutturata e ricerca del consenso
Tutor: [G. Di Gravina](#), [G. Emanuelli](#), [M. Massaia](#)
Partecipanti: [C. Cena](#), [C. Cerutti](#), [A.M. Cotroneo](#), [G. Cinnirella](#), [P. Crosasso](#), [F. Gissi](#), [G. Marzolla](#), [F. Mastropiero](#), [G. Miglio](#), [C. Verlengo](#)
- 14.00 Redazione e validazione documento conclusivo
Tutor: [G. Di Gravina](#), [G. Emanuelli](#), [M. Massaia](#)
Partecipanti: [C. Cena](#), [C. Cerutti](#), [A.M. Cotroneo](#), [G. Cinnirella](#), [P. Crosasso](#), [F. Gissi](#), [G. Marzolla](#), [F. Mastropiero](#), [G. Miglio](#), [C. Verlengo](#)
- 14.45 Validazione rapporto conclusivo a cura dei Responsabili Scientifici
[A.M. Cotroneo](#), [P. Crosasso](#)
- 15.00 Chiusura dei lavori del Gruppo di Miglioramento

PARTECIPANTI

[Clara Cena](#)

Professore Associato di Chimica Farmaceutica, Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco
Università degli Studi di Torino

[Christian Cerutti](#)

Coordinatore Infermieristico RSA "Il Porto" - Torino

[Giacoma Cinnirella](#)

Responsabile S.S.D. Farmacia Malattie Infettive, P.O. "Amedeo di Savoia" - ASL Città di Torino

[Antonino Maria Cotroneo](#)

Direttore S.C. di Geriatria, P.O. "Amedeo di Savoia" - ASL Città di Torino
Presidente Sezione Piemonte e V.d.A. Associazione Italiana di Psicogeriatrics - AIP

[Paola Crosasso](#)

Direttore S.C. Farmacie Ospedaliere - ASL Città di Torino

[Giuseppe Di Gravina](#)

Medico di Medicina Generale - ASL Città di Torino

[Guido Emanuelli](#)

Direttore R.O.T. (Rete Ospedale Territorio) Psichiatria Nord-Est, Dipartimento di Salute Mentale - ASL Città di Torino

[Flavio Gissi](#)

Direttore Sanitario RSA "Crocetta" - ASL Città di Torino

[Giacomo Marzolla](#)

Direttore Sanitario RSA "Casa Serena" - ASL Città di Torino

[Massimiliano Massaia](#)

S.C. di Geriatria U, A.O.U. "Città della Salute e della Scienza" di Torino

[Filomena Mastropiero](#)

S.C. Farmacie Ospedaliere, P.O. "Martini" - ASL Città di Torino

[Gianluca Miglio](#)

Professore Associato di Farmacologia,
Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco
Università degli Studi di Torino

[Maria Cristina Verlengo](#)

S.C. Farmacie Ospedaliere,
P.O. "San Giovanni Bosco" - ASL Città di Torino



INFORMAZIONI GENERALI

Tale attività di formazione sul campo (FSC), rivolta ad un massimo di **13 partecipanti**, è destinata alle professioni di **Medico-chirurgo** (discipline di riferimento: Geriatria, Medicina Generale e Psichiatria) e **Farmacista Ospedaliero**.

ECM

Provider ECM: Cluster s.r.l. - ID 345

Progetto formativo n. 345 - 317133

Obiettivo formativo: documentazione clinica, percorsi clinico-assistenziali, diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza e profili di cura (Obiettivo formativo di processo n° 3)

Crediti assegnati: 9,6 (nove virgola sei)

Responsabili Scientifici: Antonino Maria Cotroneo, Paola Crosasso

Tutor: Giuseppe Di Gravina, Guido Emanuelli, Massimiliano Massaia

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Con riferimento all'art. 3 della "Delibera emergenza epidemiologica da Covid-19" emessa dalla CNFC (Commissione Nazionale per la Formazione Continua) il 10 giugno 2020, nonché in base a quanto definito dal documento "Criteri per l'assegnazione dei crediti alle attività ECM" che prevede che gli eventi di FSC possono prevedere l'uso di tecnologie informatiche, per motivi inerenti lo stato di emergenza sanitaria ed in ottemperanza a quanto definito dai Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in vigore, ai discenti è data la possibilità di partecipare all'evento da remoto tramite il seguente link:

<https://global.gotomeeting.com/join/166933013>

L'iniziativa è realizzata grazie
al contributo non condizionante di



PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Cluster s.r.l.
www.clustersrl.it
info@clustersrl.it



Le procedure di gestione ECM di CLUSTER s.r.l.
sono conformi ai requisiti della normativa
UNI EN ISO 9001:2015

